



**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 12-05-2015

P IL DIRIGENTE

Relazione illustrativa al Progetto di Legge

Scienze e tecnologie informatiche nei curricula scolastici

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli colleghi,

la rilevanza formativa dell'acquisizione di adeguate competenze digitali e del loro sviluppo lungo l'arco dell'intero percorso di istruzione e formazione, è stata più volte messa in evidenza nelle Raccomandazioni Europee, a partire dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Il Sistema di Istruzione Sammarinese, tramite l'adozione del "Curricolo verticale di alfabetizzazione informatica" (Decreto 2 marzo 2006 n.53), si è dotato di un valido strumento che ha agevolato, in quasi dieci anni di applicazione, il conseguimento di importanti risultati educativi e formativi da parte del corpo docente dei diversi ordini scolastici.

Nel frattempo, a livello internazionale, è emersa una crescente consapevolezza riguardo alla necessità di rafforzare la presenza delle *scienze dell'informazione* nei curricula scolastici, arricchendola di valenze e significati che affiancano e consolidano quelli tradizionalmente riconosciuti alle tecnologie informatiche nel campo dell'istruzione (acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di un adeguato livello di alfabetizzazione informatica e promozione dell'apprendimento delle altre discipline).

Anche all'interno del nostro tessuto sociale stanno emergendo, negli ultimi anni con sempre maggiore frequenza, richieste di innovazione didattica e organizzativa cui la Scuola Sammarinese vuole e deve rispondere, per affermare con rinnovata autorevolezza il ruolo che le è sempre stato proprio, di Istituzione in grado di fornire alle nuove generazioni modelli di interpretazione critica della realtà e un bagaglio di competenze trasversali utili ad affrontare le sfide della vita adulta.

Per rispondere a queste esigenze e nuove sensibilità, sempre più avvertite ed espresse dalle famiglie dei nostri studenti, il presente progetto di legge intende:

1. nell'immediato, rafforzare la presenza nei curricula scolastici delle scienze e tecnologie informatiche, riconoscendo ad esse il ruolo di disciplina specifica caratterizzata da un proprio impianto di conoscenze e propri metodi di indagine; a tal fine si istituisce, in tutti gli indirizzi della Scuola Secondaria Superiore, l'insegnamento dell'Informatica, con una programmazione ed un carico orario settimanale modulati in base alle specifiche esigenze di ciascun indirizzo;
2. conferire deleghe strutturate per consentire un'ampia e articolata riflessione sull'evoluzione dei modelli pedagogici di insegnamento e apprendimento, in un quadro di crescente influenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei contesti socio-culturali, educativi e formativi.



**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

Esame dell'articolato di legge

Il primo articolo del testo espone le finalità della legge, di cui si è già data menzione al termine della premessa. In particolare, il secondo comma specifica la natura della delega conferita al Congresso di Stato, in termini di disposizioni finalizzate:

- a) ad aggiornare il "Curricolo verticale di alfabetizzazione informatica", di cui al Decreto 2 marzo 2006 n.53, i cui contenuti e finalità necessitano di un'adeguata opera di revisione;
- b) a promuovere in tutti gli ordini scolastici l'uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- c) a migliorare le competenze digitali di educatori e insegnanti.

L'articolo 2 dettaglia il carico orario settimanale dell'insegnamento di Informatica all'interno dei cinque indirizzi in cui risulta attualmente articolata l'offerta formativa della Scuola Secondaria Superiore.

Il terzo articolo rimanda al primo dei tre Allegati che accompagnano il progetto di legge, per le specifiche dettagliate dei programmi di insegnamento all'interno dei singoli indirizzi. Il medesimo articolo cita, ai commi 2 e 3, i percorsi didattici affini eventualmente previsti nell'area elettiva integrativa (nel caso dell'indirizzo scientifico), le sperimentazioni di ordinamento (indirizzo tecnico-industriale) ed i previgenti insegnamenti (indirizzo economico-aziendale) che vengono, di fatto, sostituiti e potenziati per effetto dell'introduzione della nuova disciplina.

L'articolo 4 assolve il compito di integrare, tramite l'ausilio di specifiche tabelle allegate (Allegati "B" e "C"), la vigente normativa in materia di titoli richiesti per l'accesso all'insegnamento.

In sede di definizione del primo fabbisogno di personale della Pubblica Amministrazione, si procederà alla formulazione dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo connesso all'introduzione dell'insegnamento in oggetto (articolo 5).

L'articolo 6 dispone l'istituzione di una graduatoria apposita da cui attingere per il conferimento di incarichi e supplenze.

Per non interrompere i percorsi didattici affini avviati nelle classi prime dell'indirizzo scientifico durante l'anno scolastico 2014/2015, l'articolo 7 dispone l'attivazione dell'insegnamento anche per il secondo anno del suddetto indirizzo, già a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Il Segretario di Stato
Giuseppe Maria Morganti